

PNRR

La fase della realizzazione e le principali implicazioni organizzative e didattiche

Raffaella Biani e Sandra Scicolone

1 febbraio 2023



Documenti di riferimento

Piano Scuola 4.0

Nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022
“Orientamenti per l’attuazione degli interventi
nelle scuole”

Istruzioni operative - Investimento 3.2: Scuola 4.0
(D.M. 161/2022) prot. n. 107624 del 21 dicembre
2022

Istruzioni operative - Azioni di prevenzione e
contrasto della dispersione scolastica (D.M.
170/2022) prot. n. 109799 del 30 dicembre 2022

Chiarimenti e FAQ - Investimento 3.2: Scuola 4.0
del 14 gennaio 2023

Avvisi e decreti disponibili

Linee di investimento

Competenze

- *Didattica digitale integrata*
(D.M. n. 291 del 30 settembre 2021)
- *Riduzione dei divari territoriali*
(D.M. n. 170 del 24 giugno 2022)

Infrastrutture

- *Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori*
(Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”)

Cosa deve ancora essere reso disponibile

Linee di investimento

Competenze

- 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”

Sviluppo di competenze informatiche necessarie al sistema scolastico per svolgere un ruolo attivo nella transizione verso i lavori del futuro e di percorsi didattici e di orientamento alle discipline scientifiche (STEM – scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), anche per superare i divari di genere

Ma non dimentichiamo il PON

“Per la scuola” FSE 2021-2027



Cosa è in corso e cosa sarà disponibile

- ***“Reti locali, cablate e wireless, nelle istituzioni scolastiche”***

Fondi dell’iniziativa React-Eu, a incremento dei fondi strutturali europei della programmazione del PON “Per la scuola” 2014-2020

- ***Potenziamento del cablaggio all’interno degli edifici scolastici***

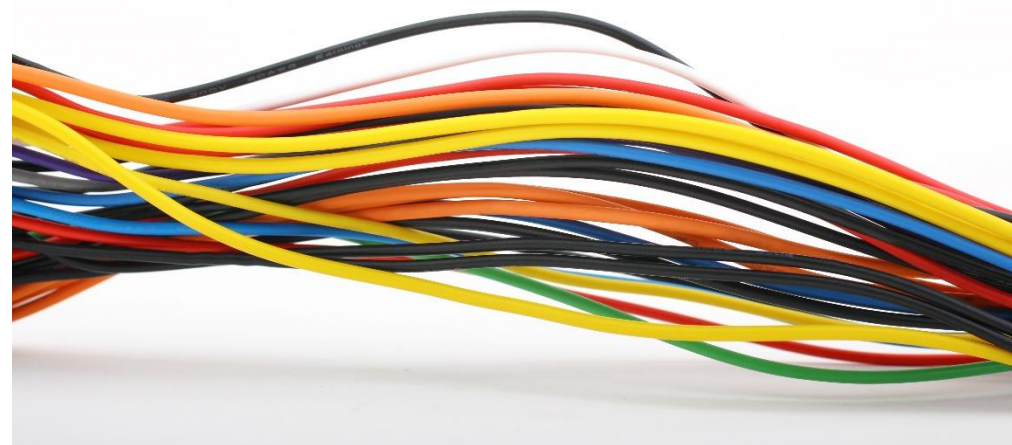
(ultimato entro la fine del 2022)

- ***“Piano scuole connesse”***

Entro il 2023, 81% degli edifici scolastici con connessione in banda ultra larga per cinque anni

- ***Investimento 3.1.3 “Scuola connessa”***

Entro il 2025, completamento del piano con il collegamento in banda ultra larga di tutti gli edifici scolastici



Progetti del PNRR per la transizione digitale delle amministrazioni pubbliche

A titolarità del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e in raccordo con il Ministero dell'istruzione e del merito

Interventi per la digitalizzazione delle scuole:

- ***Investimento 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali***

(trasferimento di dati e applicazioni delle scuole sul *cloud* tramite *provider* certificati)

- ***Investimento 1.4.1 Citizen experience***

(supporto per l'adeguamento dei siti web e dei servizi *on line* delle scuole sulla base di un modello standard, migliorandone l'accesso ai servizi)



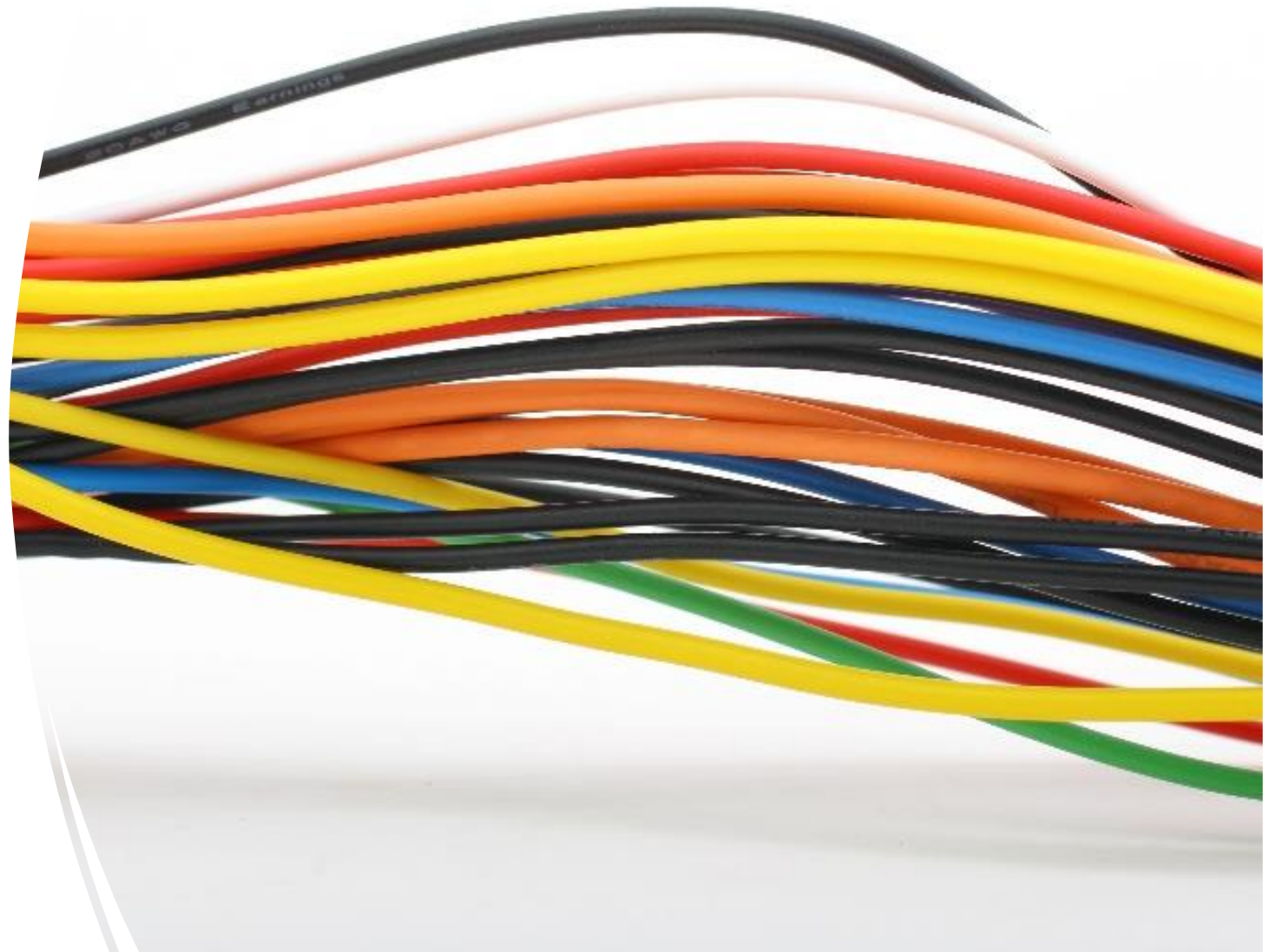
Progetti del PNRR per la transizione digitale delle amministrazioni pubbliche

- **Investimento 1.4.3 Adozione PagoPA e App IO** (utilizzo dei pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico – PagoPA - e del punto di accesso telematico a tutti i servizi amministrativi delle scuole entro il 2026)
- **Investimento 1.4.4 Adozione SPID e CIE** (integrazione di SPID e CIE nell'ambito dei servizi digitali erogati agli utenti, studenti e famiglie, dalle istituzioni scolastiche italiane da parte di tutte le scuole entro il 2026)



Digitalizzazione

- *Digitalizzazione dei servizi*
- *Potenziamento delle infrastrutture*
- *Formazione dei docenti e del personale ATA*
- *Curricolo digitale e competenze digitali degli alunni/studenti*



Didattica digitale integrata

Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”

- Realizzazione di un sistema, **multidimensionale e strategico, di formazione continua degli insegnanti e del personale scolastico** con un’offerta formativa di oltre 20.000 corsi per la formazione di 650.000 fra dirigenti scolastici, docenti, personale scolastico, tecnico e amministrativo
- Adozione di un quadro di riferimento nazionale **per l’insegnamento digitale integrato, per promuovere l’adozione di curricula sulle competenze digitali in tutte le scuole**



Didattica digitale integrate: formazione del personale



DECRETO MINISTERIALE 291 DEL 30 SETTEMBRE 2021

Modalità di coordinamento per la linea di investimento “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” e realizzazione di una piattaforma digitale per la formazione del personale scolastico alla transizione digitale

Individuazione tramite appositi bandi e avvisi di poli formative che devono erogare:

- **Attività formative**
- **Pluralità di approcci e metodologie (percorsi integrati)**
- **Corsi di perfezionamento e master**
- **Mobilità formative a livello nazionale e internazionale**
- ***Summer schools***
- **Laboratori di formazione sul campo**
- **Comunità di apprendimento e *peer learning***
- **Reti e *community* di docenti e personale amministrativo**
- **Piattaforma digitale per la formazione del personale**

L'obiettivo: il DigCompEdu

Il Ministero dell'istruzione e del merito promuove l'adozione del quadro di riferimento sulle competenze digitali dei docenti "DigCompEdu" per la loro formazione sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica all'interno del PNRR





AREE DI COMPETENZE

- ❖ Area 1 - Coinvolgimento e valorizzazione professionale
- ❖ Area 2 - Risorse digitali
- ❖ Area 3 - Pratiche di insegnamento/apprendimento
- ❖ Area 4 - Valutazione dell'apprendimento
- ❖ Area 5 - Valorizzazione delle potenzialità degli studenti
- ❖ Area 6 - Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti

Erasmus + 2021-2027

Promozione di formazione dei docenti tramite esperienze di mobilità internazionale in complementarietà con il programma “**Erasmus+ 2021-2027**”, incrementando la partecipazione dei docenti italiani alla mobilità prevista dall’**Azione Chiave 1** e potenziando l’utilizzo della piattaforma **e-Twinning**

- Attenzione: la transizione digitale è priorità nei programmi annuali nazionali di Erasmus+
- Rafforzamento delle mobilità sul digitale con i fondi PNRR





- La progettazione e la realizzazione dei **percorsi curricolari di educazione digitale delle studentesse e degli studenti** seguono i principi del nuovo quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini, il **DigComp 2.2**.
- Si tratta del **quadro europeo che definisce le Competenze Digitali** che tutti i cittadini devono acquisire per poter partecipare alla vita democratica della società
- Nel quadro troviamo **5 aree di competenza e 21 competenze digitali**.

I *driver* dell'innovazione già esistenti

- animatore digitale
- *team* di docenti per l'innovazione in ogni scuola
- *équipe* territoriali formative, composte da docenti esperti di didattica digitale
- rete di poli per la formazione sul campo presenti in tutte le regioni (*Future labs*)
- reti di scuole che promuovono l'innovazione digitale della didattica



Il coinvolgimento degli animatori digitali

Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2
– Azioni di coinvolgimento degli **animatori digitali** nell'ambito della linea di investimento 2.1 "*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*"

- Ciascuna istituzione scolastica è beneficiaria di una somma di **euro 2.000,00** per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole **attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica**, per garantire il raggiungimento dei *target* e dei *milestone* dell'investimento 2.1

Con successive note saranno fornite indicazioni sull'attuazione e sulla rendicontazione della misura



Le infrastrutture: Piano scuola 4.0

Framework 1 – Next Generation Classrooms

Ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento



Next Generation Classroom: conseguenze

- ✓ Necessari revisione e adattamento degli strumenti di programmazione della scuola anche per favorire l'acquisizione delle competenze digitali che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline, in coerenza con il **DigComp 2.2**

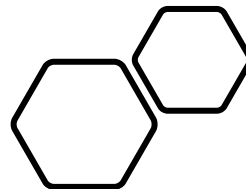


La nota MI 19 settembre 2022, n. 23940 evidenzia:

il collegamento tra i documenti strategici e la normativa di riferimento del SNV in termini di condivisione di obiettivi, di metodologie e di strumenti

la necessità che le scuole beneficiarie progettino gli interventi tenendo conto dell'analisi del contesto e del RAV

l'opportunità di integrare e coordinare le azioni richieste alle scuole



Direttiva 18 settembre 2014, n. 11 (priorità strategiche del SNV)

- ✓ Riduzione della dispersione scolastica e dell' insuccesso scolastico
- ✓ Riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti
- ✓ Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza

D.M. n. 170/2022

- ✓ Riduzione dei divari territoriali circa il livello delle competenze di base con riferimento agli esiti delle prove INVALSI
- ✓ Strategia per contrasto strutturale dell'abbandono scolastico

LA NOTA MI 19 SETTEMBRE 2022, N. 23940 E IL FOCUS SUL PNRR: SUGGERIMENTI

Nucleo interno di valutazione



Gruppo di lavoro per la prevenzione della dispersione scolastica, di cui all'art. 2, comma 4, del D.M. n. 170/2022 composto anche da docenti del NIV

Rapporto di autovalutazione



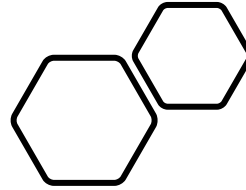
Individuare priorità di miglioramento e connessi traguardi collegati alle finalità degli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 del PNRR, anche ai fini dell'assegnazione degli obiettivi oggetto dell'atto d'obbligo da sottoscrivere per la realizzazione delle attività

Piano di miglioramento



Nel definire percorsi e azioni per il raggiungimento delle priorità individuate, porre attenzione al collegamento fra gli obiettivi previsti nel PNRR, le azioni finanziate con il D.M. n. 170/2022, nonché le azioni previste nell'ambito del Piano "Scuola 4.0"

LA NOTA MI 19 SETTEMBRE 2022, N. 23940 E IL FOCUS SUL PNRR: SUGGERIMENTI



*Riportare nel PTOF le **iniziative curricolari ed extracurricolari**, così come indicato negli “Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole”, previste per il raggiungimento degli obiettivi. In relazione al Piano “Scuola 4.0” è opportuno, altresì, riportare nel PTOF i **principali aspetti relativi alle nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento**.*

- Pensare in prospettiva alla Strategia Scuola 4.0
- Collegare l'innovazione metodologica e didattica alle azioni sulla dispersione



Investimento 3.2: Scuola 4.0

step 1

Costituzione del gruppo di progetto (animatore digitale, componente team digitale, FS o referente inclusione, FS o referente PTOF/curricolo di istituto, NIV)

- ✓ I componenti del gruppo di progettazione, previsto nel Piano “Scuola 4.0”, possono essere retribuiti nell’ambito delle spese di progettazione e tecnico-operative
- ✓ A tali figure, che già esercitano i propri compiti all’interno dell’organizzazione scolastica in virtù della loro funzione istituzionale nei processi di digitalizzazione della scuola, **può essere conferito direttamente** l’incarico tecnico-operativo, **senza previo avviso pubblico**
- ✓ Le altre **figure non specificamente individuate in precedenza**, possono ricevere incarichi tecnici **previa pubblicazione di un avviso pubblico post assunzione in bilancio**

Investimento 3.2: Scuola 4.0

step 1

Costituzione del gruppo di progetto (animatore digitale, componente team digitale, FS o referente inclusione, FS o referente PTOF/curricolo di istituto, NIV)

Gli incarichi di progettazione possono essere formalizzati solo dopo il 28 febbraio 2023
(webinar MIM del 23/01/2023)

Investimento 3.2: Scuola 4.0

step 1

Il gruppo di progettazione potrà procedere a una **mappatura del patrimonio esistente** di attrezzature digitali già in possesso della scuola che andranno ad essere integrate all'interno delle aule da trasformare o che potranno contribuire ad attrezzare ulteriori aule rispetto al target minimo previsto

Investimento 3.2: Scuola 4.0

step 1

- ✓ È possibile incaricare le figure per la progettazione prima del 28 febbraio 2023

La scadenza del 28 febbraio 2023 è riferita esclusivamente al caricamento di una proposta progettuale preliminare di massima sulla base di un formulario (l'eventuale costo di compilazione non è ammissibile a finanziamento), mentre la progettazione esecutiva di dettaglio è svolta successivamente all'avvio delle attività - FAQ n. 6

- ✓ All'interno del gruppo identificare il «referente di progetto» quale persona di contatto

- ✓ Quale il ruolo del collegio nella costituzione del gruppo di progetto?

*(Le deliberazioni degli organi collegiali, nel rispetto delle competenze assegnate dalle norme vigenti, circa l'**adozione dei progetti** del PNRR sono inserite sull'apposita piattaforma di gestione **in fase di attuazione** dei progetti all'apertura delle funzioni di rendicontazione, vedasi Istruzioni)*

Investimento 3.2: Scuola 4.0

step 1

FAQ 7. Quando devono essere approvate le deliberazioni degli organi collegiali di adozione del progetto da inserire sulla piattaforma in sede di rendicontazione?

Le Istruzioni operative chiariscono che le deliberazioni degli organi collegiali, nel rispetto delle competenze assegnate dalle norme vigenti, circa l'adozione dei progetti del PNRR, sono inserite sull'apposita piattaforma di gestione **in fase di attuazione** dei progetti all'apertura delle funzioni di rendicontazione. Pertanto, **se non già adottate**, l'istituzione scolastica può assumere tali deliberazioni alla prima seduta utile secondo i tempi già previsti per l'organizzazione delle riunioni dei rispettivi organi e anche dopo la prima scadenza del 28 febbraio 2023.

Investimento 3.2: Scuola 4.0

step 2

Proposta progettuale preliminare di massima (formulario in piattaforma)

Contiene il quadro operativo complessivo dell'intervento con particolare riferimento a:

- *numero e tipologia degli ambienti di apprendimento da realizzare*
- *descrizione degli ambienti fisici di apprendimento innovativi*
- *descrizione delle dotazioni tecnologiche da acquistare*
- *innovazioni organizzative, didattiche, curricolari, metodologiche da intraprendere a seguito della trasformazione degli ambienti,*
- *inclusività delle tecnologie utilizzate per gli studenti BES e con disabilità*
- *modalità organizzative del gruppo di progettazione*
- *misure di accompagnamento per un efficace utilizzo degli ambienti*

Investimento 3.2: Scuola 4.0

step 2

Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la **metà delle attuali classi/aule** grazie ai finanziamenti del PNRR


L'istituzione scolastica potrà curare la **trasformazione di tali aule sulla base del proprio curricolo**, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale

Investimento 3.2: Scuola 4.0

step 2

Nella prima fase di progettazione occorre stabilire, dopo una valutazione specifica delle aule esistenti nella struttura scolastica, dei tempi e dell'organizzazione didattica prescelta, se la scuola intenda adottare:

- un sistema basato su **aule “fisse”** assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico
- un sistema basato su **ambienti di apprendimento dedicati per disciplina**, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra
- oppure un **sistema ibrido** che comprende entrambe le soluzioni, cercando di operare affinché tutte le studentesse e tutti gli studenti possano usufruire degli spazi trasformati
- Il **design** degli ambienti è caratterizzato dalla mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate, con arredi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili

An aerial view of a modern meeting room with a large white table and several people. Some are seated on orange chairs, while others stand. The table is covered with documents, charts, and laptops. A large white circle is overlaid on the left side of the image, containing text.

Investimento 3.2: Scuola 4.0 step 2


**Gli spazi da trasformare devono essere
finalizzati ad attività curriculari
(webinar MIM del 23/01/2023)**

Investimento 3.2: Scuola 4.0

step 2

FAQ 1. Azione 1 – Next generation classrooms. Il valore target è riferito al numero di classi o al numero di ambienti?

Il valore target è riferito al numero degli ambienti da trasformare. Con l'azione 1 della linea di investimento "Scuola 4.0" si prevede, infatti, la trasformazione degli spazi scolastici utilizzati per le lezioni curricolari nelle classi delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in ambienti di apprendimento innovativi, adattabili e flessibili, connessi e integrati con tecnologie digitali, fisiche e virtuali, dotandoli di tutte le tecnologie didattiche più innovative (dispositivi di programmazione e robotica, dispositivi di realtà virtuale, dispositivi digitali avanzati per l'istruzione inclusiva, etc.).



Investimento 3.2: Scuola 4.0 step 2

La **progettazione** riguarda almeno 3 aspetti fondamentali:

- il **disegno** (*design*) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- la progettazione didattica basata su **pedagogie innovative** adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- la previsione delle **misure di accompagnamento** per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici

Investimento 3.2: Scuola 4.0

step 2

Il **design** degli ambienti è caratterizzato:

- dalla **mobilità e flessibilità**, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula **sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate**, con arredi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili (schermo, proiezione, dispositivi digitali per studentesse e studenti), rete wireless o cablata

Un valore aggiunto può essere rappresentato anche dal promuovere **l'inter-connettività delle aule** con altri spazi di apprendimento e l'inclusività, intesa come accessibilità per tutti e comunicazione con spazi comuni, all'aperto, luoghi ricreativi

Investimento 3.2: Scuola 4.0

step 2

A seconda dell'ordine e del grado di scuola, l'allestimento degli ambienti dovrà essere calibrato sui **traguardi di competenza e sugli obiettivi di apprendimento, modulati in base al curriculum e all'età degli studenti**

Per il miglior utilizzo didattico dei dispositivi è opportuno che la scuola organizzi anche un proprio **catalogo di risorse digitali di base, software** e contenuti disciplinari o interdisciplinari, disponibili anche sul *cloud*.

Investimento 3.2: Scuola 4.0

step 2

Le nuove classi, connesse in modalità cablata e/o wireless, devono prevedere:

- schermo digitale
- dispositivi per la fruizione delle lezioni anche in videoconferenza e dispositivi digitali individuali o di gruppo (*notebook*, tablet, etc.)
- dispositivi per la comunicazione digitale, anche in rete fra più aule, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata.
- integrazione dell'ambiente fisico di apprendimento dell'"aula" con l'**ambiente digitale di apprendimento per garantire** una piattaforma di apprendimento (piattaforma di *e-learning*, piattaforma di realtà virtuale che riproduce l'ambiente fisico della classe ecc.)

Investimento 3.2: Scuola 4.0: la Strategia

Al fine di coordinare le misure di trasformazione digitale, ciascuna istituzione scolastica adotta il documento “**Strategia Scuola 4.0**”

Esso declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l’aggiornamento del curriculum e del piano dell’offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale, **sulla base di un *format* comune reso disponibile dall’Unità di missione del PNRR**



Investimento 3.2: Scuola 4.0 step 2

Pedagogie innovative e connesse metodologie didattiche

Le istruzioni, a titolo di esempio, propongono:

- apprendimento ibrido
- pensiero computazionale
- apprendimento esperienziale
- insegnamento delle *multiliteracies*
- *Debate*
- *Gamification*



Investimento 3.2: Scuola 4.0

step 2

Contestualmente saranno necessari la **revisione e l'adattamento degli strumenti di programmazione della scuola**, dal piano per l'offerta formativa al curriculum scolastico, al **sistema di valutazione degli apprendimenti**, anche per favorire l'**acquisizione delle competenze digitali** che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline, in coerenza con il più recente quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini **DigComp 2.2**

Le **misure di accompagnamento** per l'utilizzo efficace degli spazi didattici trasformati vanno pianificate dalla scuola già nella fase di progettazione dei nuovi ambienti e proseguire lungo tutta la fase di allestimento e realizzazione

Sfondo integratore (art. 24-*bis* L. n. 233/2021)

- Aggiornamento del **Piano nazionale di formazione dei docenti** delle scuole di ogni ordine e grado, che dovrà inserire, tra le priorità nazionali, l'approccio agli apprendimenti della programmazione informatica (*coding*) e della didattica digitale, **in linea con l'investimento del PNRR “Nuove competenze e nuovi linguaggi”**
- Aggiornamento e integrazione della programmazione informatica e delle competenze digitali **negli obiettivi specifici di apprendimento e dei traguardi di competenza delle *Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione* e delle *Indicazioni nazionali e delle Linee guida vigenti per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione***
- **Sviluppo delle competenze digitali**, anche favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (*coding*), nell'ambito degli insegnamenti esistenti

Investimento 3.2: Scuola 4.0

step 3

La progettazione esecutiva di dettaglio

Le spese di progettazione e tecnico-operative (max 10% del finanziamento del progetto) comprendono:

- ✓ *i costi del personale individuato e specificamente incaricato per lo **svolgimento di attività tecniche** quali la progettazione degli spazi e degli allestimenti, il collaudo tecnico e amministrativo, altre attività tecnico-operative strettamente finalizzate alla realizzazione del progetto e al conseguimento dei relativi target e milestone, nonché gli eventuali costi strettamente connessi al rispetto degli obblighi di pubblicità del finanziamento dell'Unione europea.*

Investimento 3.2:

Scuola 4.0

step 3

FAQ 4.

Sono ammissibili le spese per il personale scolastico interno che è coinvolto nella gestione del progetto nel limite del 10% delle spese di progettazione e tecnico-operative? Possono ricoprire incarichi nel progetto anche i dirigenti scolastici, il DSGA, il personale ATA e i docenti? Quali sono le attività tecnico-operative retribuibili? Con quali modalità è possibile individuare il personale interno?

Sì, sono ammissibili le spese per tutto il personale scolastico interno alla scuola direttamente coinvolto nella gestione del progetto. Come già chiarito nelle Istruzioni operative, tutto il personale interno alla scuola (DS, DSGA, ATA, Docenti) può svolgere le attività aggiuntive in coerenza con i rispettivi contratti collettivi di lavoro.

*Tali spese sono ammissibili nella percentuale del 10% del contributo concesso (voce “Spese di progettazione e tecnico-operative”) e devono essere classificate, per il **personale amministrativo, come spese di supporto tecnico-operativo**. Tra queste spese possono essere ricomprese quelle di progettazione degli spazi e allestimento degli ambienti, collaudo tecnico-amministrativo, **altre attività tecnico-operative funzionali** ed essenziali alla realizzazione delle attività di progetto e al raggiungimento del target.*

Investimento

3.2: Scuola 4.0

step 3

FAQ 4.

Sono ammissibili le spese per il personale scolastico interno che è coinvolto nella gestione del progetto nel limite del 10% delle spese di progettazione e tecnico-operative? Possono ricoprire incarichi nel progetto anche i dirigenti scolastici, il DSGA, il personale ATA e i docenti? Quali sono le attività tecnico-operative retribuibili? Con quali modalità è possibile individuare il personale interno?

In relazione alle modalità di individuazione del personale interno e/o esterno, l'istituzione scolastica procede di norma tramite avviso, in cui è specificato l'oggetto dell'incarico, la durata, il compenso previsto, le competenze e i requisiti richiesti per lo svolgimento dell'incarico, le modalità di selezione e i criteri di valutazione dei titoli e delle esperienze. Nel caso di affidamento di dette attività a operatori economici si applicano le norme di cui al codice dei contratti pubblici

Investimento 3.2: Scuola 4.0

step 3

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività possono essere declinate nelle seguenti funzioni secondo i fabbisogni di ciascuna scuola:

project manager (coordinamento generale del progetto: es. dirigente scolastico)

attività specialistiche di supporto tecnico e organizzativo al RUP (es. DSGA e personale ATA)

componente di commissione giudicatrice in relazione allo svolgimento di gare

progettazione architettonica

progettazione didattica e del setting d'aula

consulenza pedagogica (es. docenti)

collaudo tecnico-amministrativo (quest'ultima attività è specifica e non è compatibile con lo svolgimento di altre funzioni o incarichi all'interno dello stesso progetto)

attività operative strumentali all'allestimento degli ambienti e all'utilizzo tecnico delle attrezzature (ad esempio, personale tecnico e ausiliario per supportare e coadiuvare l'organizzazione degli allestimenti degli ambienti, l'effettuazione delle verifiche e dei collaudi, personale amministrativo e ausiliario necessario per allestimenti necessariamente effettuati in orario extra-scolastico, etc.).

Investimento 3.2: Scuola 4.0

Piano finanziario

Compilazione del Piano finanziario nel rispetto dell'importo assegnato, secondo le seguenti voci e massimali:

- Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.) **Min. 60%**
- Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi **Max 20%**
- Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento **Max 10%**
- Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità) **Max 10%**

FAQ 3. Nella formulazione del piano finanziario è necessario inserire tutte le voci di spesa o è possibile anche diminuire gli importi massimi corrispondenti ai valori percentuali massimi di spesa? È possibile destinare tutte le risorse alla voce di spesa sulle "Spese per acquisto di dotazioni digitali"?

Le voci di spesa prevedono per la tipologia "Spese per acquisto di dotazioni digitali" una percentuale minima del 60%, che può essere aumentata. Per altre voci di spesa si prevedono percentuali massime ma non minime. Pertanto, la scuola può diminuire o azzerare le altre voci di costo a favore della voce "Spese per acquisto di dotazioni digitali", fermo restando comunque l'obbligo di assicurare il collaudo e la pubblicità, anche se a titolo non oneroso.

Investimento 3.2: Scuola 4.0

Piano finanziario

FAQ 2. Le Istruzioni operative prevedono nella predisposizione del piano finanziario per l'azione 1 – Next generation classrooms alcuni limiti percentuali per tipologia di spesa. In particolare, ci si riferisce alle spese di acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.) con una spesa minima del 60%. Nell'ambito della quota minima del 60% è possibile acquistare attrezzature e accessori necessari per utilizzare al meglio le tecnologie?

Sì, è possibile, in quanto, in coerenza con il target della linea di investimento, nella quota minima del 60% sono ricomprese tutte le dotazioni tecnologiche necessarie per la trasformazione degli ambienti di apprendimento, quali attrezzature e dispositivi digitali, attrezzature didattiche integrate con la tecnologia, app, software, contenuti digitali, altri beni e accessori necessari per la migliore fruizione didattica delle tecnologie (a titolo esemplificativo, attrezzature per la connettività, carrelli di ricarica, armadi e tavoli tecnologici, tavoli multifunzione, etc.), ovvero tutti quei beni in grado di abilitare l'utilizzo delle tecnologie e l'adozione di metodologie didattiche innovative negli ambienti trasformati





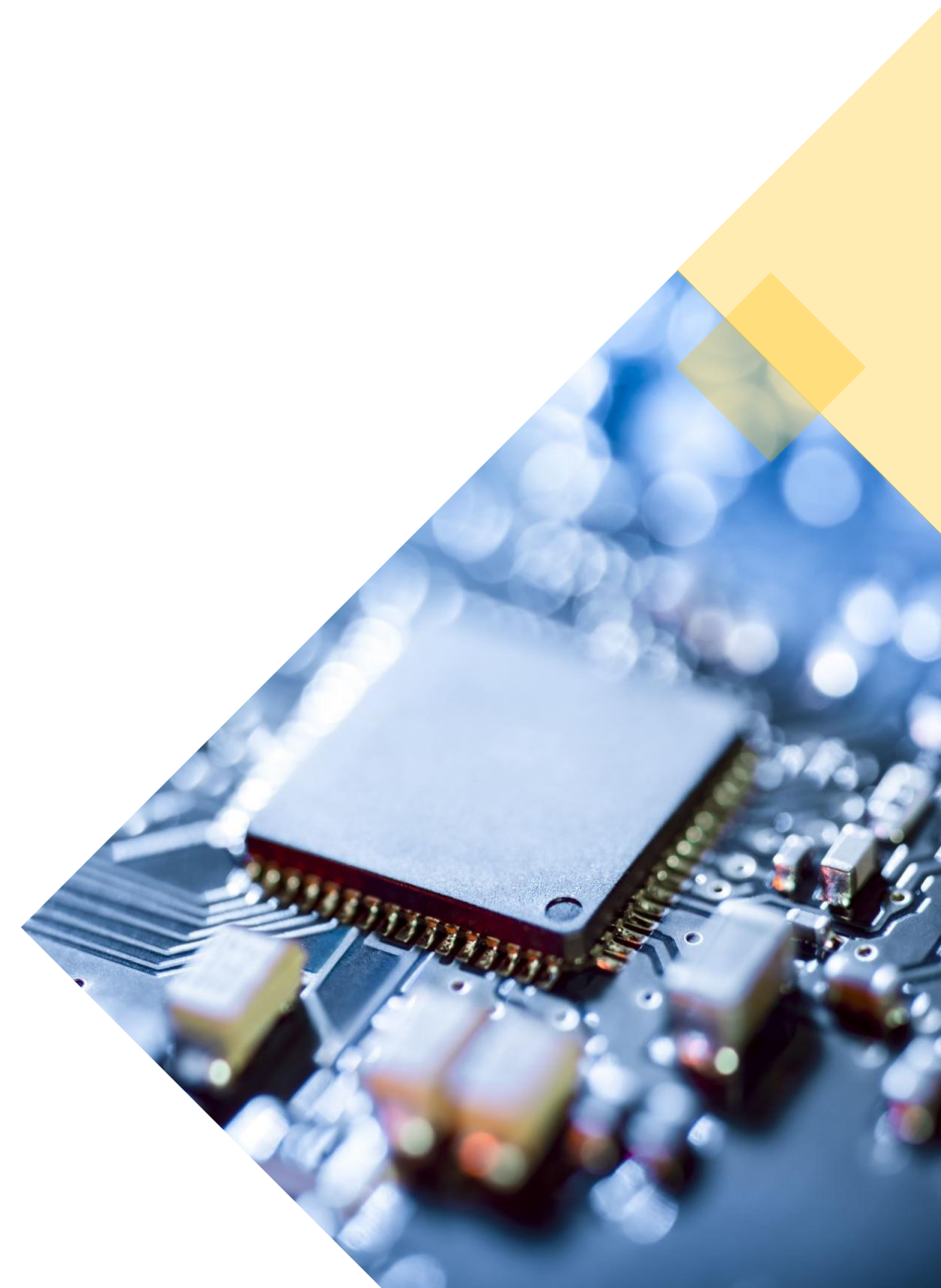
Framework 2 Next Generation Labs

Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

Next Generation Labs: step

Si rinvia alle indicazioni precedenti tranne che per i seguenti aspetti:

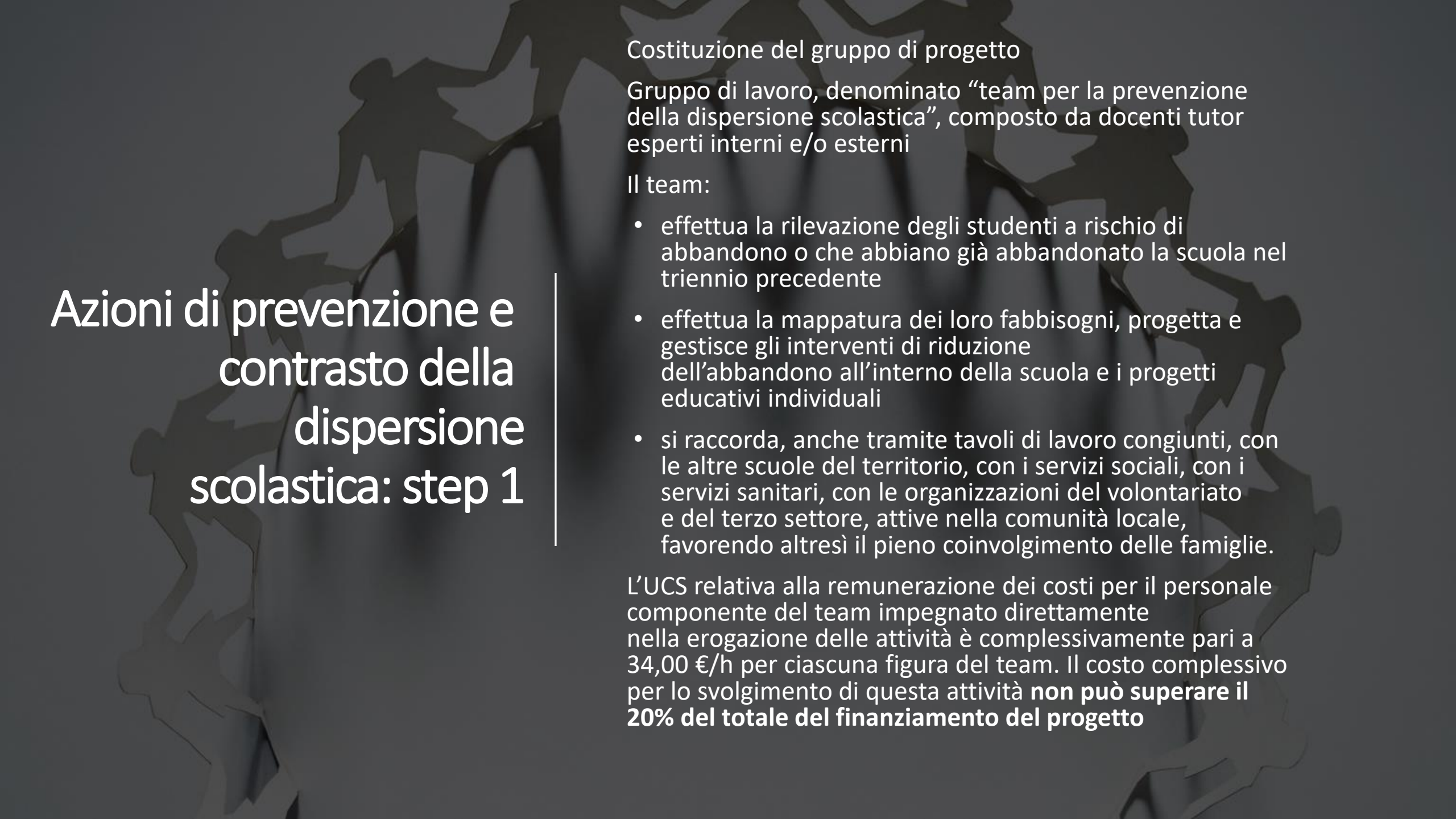
- **durante la progettazione** coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e le realtà culturali, sociali ed economiche sia locali che nazionali
- **nella fase di gestione** dei laboratori e nella costruzione di percorsi condivisi PCTO, il contributo da parte delle **università**, degli **istituti tecnici superiori (ITS)**, dei **centri di ricerca**, delle **imprese**, delle **startup innovative** può rappresentare un importante valore aggiunto sia per le attività formative da svolgere nei nuovi laboratori sia per le sinergie di continuità fra *Next Generation Labs* e contesti di sviluppo locali
- progettazione e realizzazione di **percorsi di formazione curricolari, extracurricolari, PCTO**, nell'ambito delle discipline di indirizzo, delle quote di autonomia e di flessibilità, sugli **ambiti tecnologici selezionati** da attuare in fase di attivazione dei laboratori costituisce un prerequisito fondamentale per garantire un utilizzo efficace dei nuovi spazi professionalizzanti della scuola.
- **offerta ai docenti** di opportunità formative sull'insegnamento delle competenze digitali specifiche per le professioni digitali dei nuovi laboratori e adeguare il piano dell'offerta formativa all'arricchimento dei profili di uscita dello studente



Next Generation Labs: step

- La **progettazione** richiede, inizialmente, una ricognizione e una **mappatura dei diversi ambiti tecnologici di innovazione legati all'aggiornamento del profilo di uscita dello studente**, con particolare attenzione al potenziamento delle sue competenze digitali specifiche dell'indirizzo di studio
- Il gruppo di progettazione, **sotto il coordinamento del dirigente scolastico**, individua gli **ambiti tecnologici** sui quali disegnare, secondo una prospettiva multidimensionale, i laboratori, anche utilizzando gli spazi esistenti, ma rifunzionalizzandoli sulla base dei nuovi arredi e attrezzature e delle nuove competenze digitali richieste





Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica: step 1

Costituzione del gruppo di progetto

Gruppo di lavoro, denominato “team per la prevenzione della dispersione scolastica”, composto da docenti tutor esperti interni e/o esterni

Il team:

- effettua la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente
- effettua la mappatura dei loro fabbisogni, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell’abbandono all’interno della scuola e i progetti educativi individuali
- si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

L’UCS relativa alla remunerazione dei costi per il personale componente del team impegnato direttamente nella erogazione delle attività è complessivamente pari a 34,00 €/h per ciascuna figura del team. Il costo complessivo per lo svolgimento di questa attività **non può superare il 20% del totale del finanziamento del progetto**

Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica: step 1

- Non sono fornite indicazioni specifiche sulla costituzione del *team* (costituzione di un *team* per la prevenzione della dispersione scolastica composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni – Orientamenti)
- Non si distingue tra **progettazione preliminare** e **progettazione esecutiva**





Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica: step 2

Progettazione sulle seguenti attività:

- ✓ percorsi di *mentoring* e orientamento
- ✓ percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
- ✓ percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari
- ✓ organizzazione di *team* per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti che presentano a rischio di abbandono

Attività associate all'intervento: è necessario inserire **per ciascuna delle tipologie e il numero di unità orarie previste (durata in ore prescelta dalla scuola all'interno del range fissato) e il numero di edizioni di ciascuna attività (numero di percorsi che si intende attivare nell'ambito della tipologia di attività)**





Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica: step 2

- In fase di attuazione le istituzioni scolastiche inseriranno i **dati effettivi aggiornati per ciascun singolo percorso**, anche prevedendo o rimodulando alcuni valori programmati, quando necessario
- Il **numero minimo di studenti/genitori** partecipanti alle attività di formazione/orientamento è riferito al **numero minimo di attestati che dovrà essere rilasciato al termine del percorso** da ciascuna istituzione scolastica attuatrice, che concorre altresì al *target* da raggiungere entro il 31 dicembre 2024 e, pertanto, rappresenta il valore necessario per la validità e riconoscibilità del percorso e delle spese


Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica: step 2

Percorsi di mentoring e orientamento	individuale max 20 ore	42 €/h/ destinatario UCS destinatario	7 €/destinatario	almeno pari al 30% del totale del finanziamento del progetto
Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento	Piccoli gruppi (minimo 3 destinatari) max 30 ore	79,00 €/h UCS Personale	costi indiretti pari al 40% costi diretti di personale	7 €/destinatario
Percorsi di orientamento per le famiglie		79,00 €/h UCS Personale	costi indiretti pari al 40% costi diretti di personale	Max 10% del totale del finanziamento del progetto
Percorsi formativi e laboratoriali cocurricolari	Gruppi (minimo 9 destinatari) max 40 ore	113 €/h UCS personale	costi indiretti pari al 40% costi diretti di personale	7 €/destinatario
Attività tecnica del team per la prevenzione della dispersione scolastica	Max 20% del totale del finanziamento del progetto	34 €/h UCS personale		Max 20% del totale del finanziamento del progetto



Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica: step 2

Le uniche attività obbligatorie sono i
percorsi di *mentoring* e orientamento



Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica: step 3

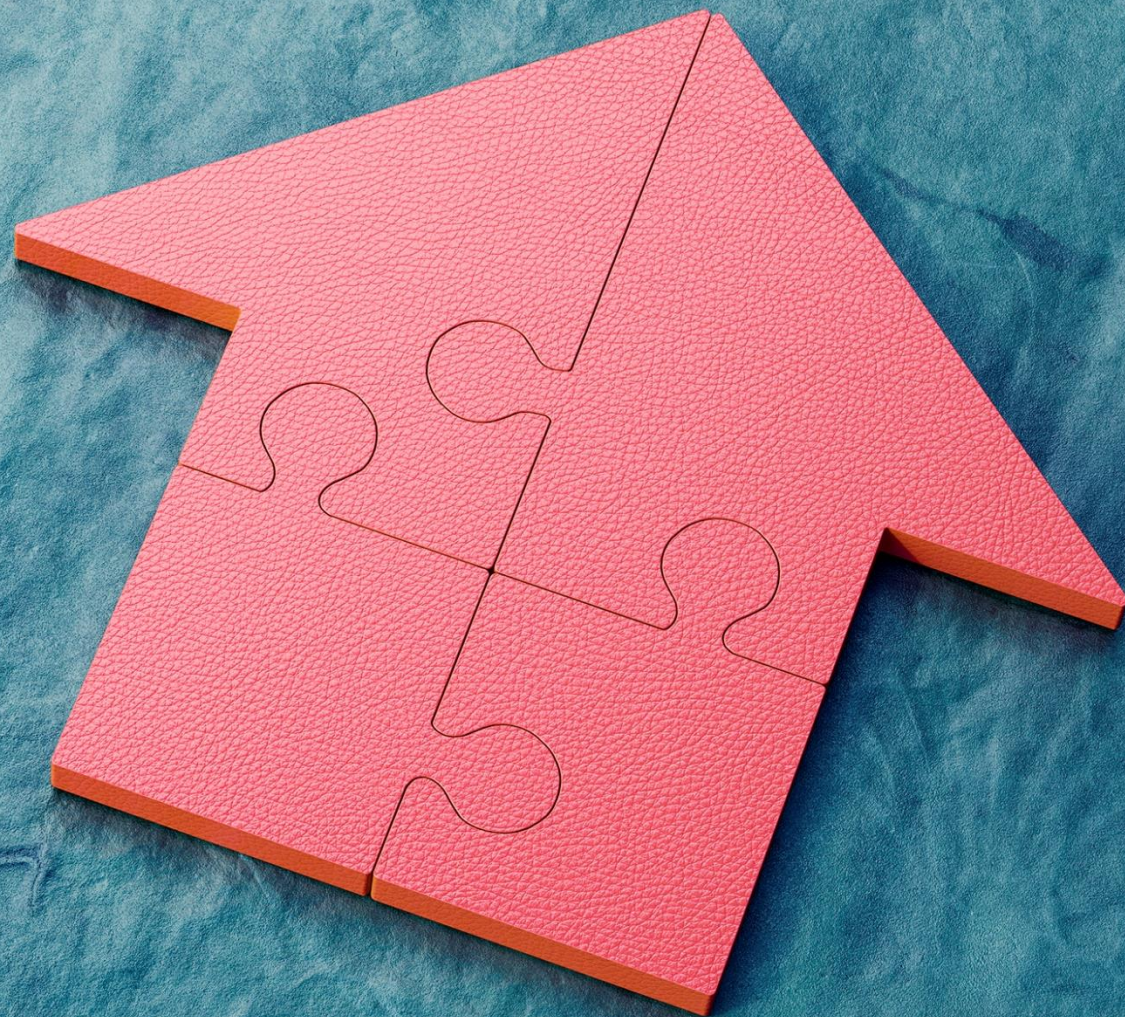
Il personale necessario ed essenziale allo svolgimento delle **attività di progetto**, in qualità di docente o esperto in possesso delle relative competenze, deve essere individuato dalle scuole, soggetti attuatori degli interventi, **attraverso procedure selettive comparative pubbliche**, aperte al personale scolastico interno e a esperti esterni, in possesso delle necessarie competenze per l'espletamento di funzioni aggiuntive

Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica: step 3

Le attività retribuite al personale scolastico interno devono:

- essere svolte al di fuori dell'orario di servizio
- essere prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto
- essere espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto

In caso di incarichi aggiuntivi da conferire al personale interno individuato, gli stessi dovranno essere conferiti nel rispetto puntuale della parte normativa dei CCNL vigenti di riferimento per ciascuna figura operante nella scuola ed essere autorizzate sulla base delle norme vigenti



Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica: step 3

Partenariato: in questa sezione è possibile inserire i dati relativi ai **partner di progetto** (enti locali, enti pubblici attivi sul territorio, servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, enti del terzo settore, enti del volontariato, etc.) che collaboreranno al progetto, anche attraverso la sottoscrizione di appositi protocolli operativi per alleanze educative territoriali, specificando il ruolo ricoperto. **Quando il coinvolgimento del partner avviene a titolo oneroso, la loro individuazione può avvenire preliminarmente all'atto di stesura del progetto oppure in sede di attuazione del progetto** stesso nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, previsti dalla normativa vigente e nel rispetto del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni



Disposizioni comuni

Al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, **qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 (obbligo convenzioni Consip) e 450 (obbligo di ricorso al MEPA)**, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono **procedere anche in deroga** alla citata normativa nel rispetto comunque delle disposizioni del **titolo V (recte, IV)** del decreto-legge n. 77/2021



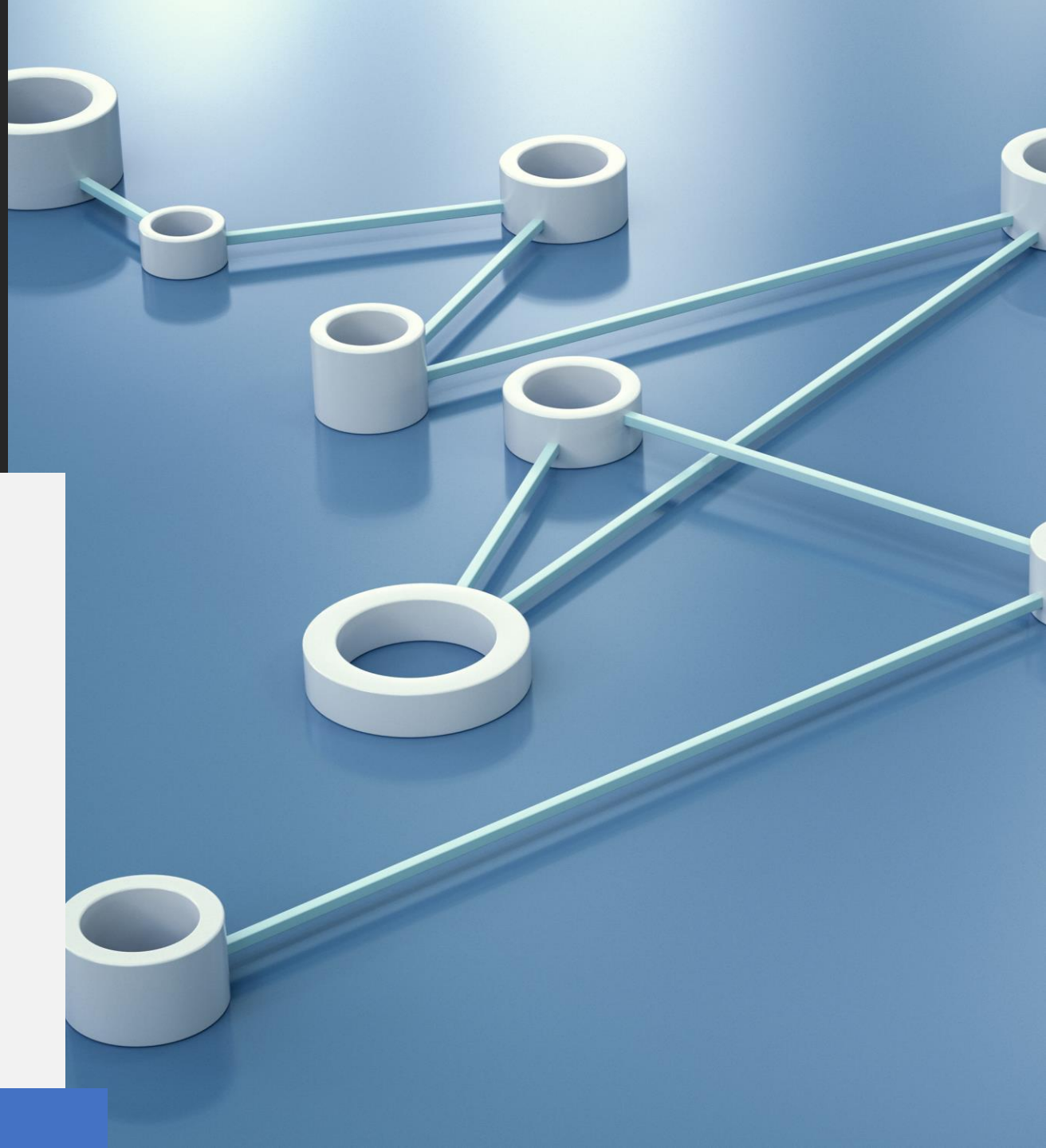
Disposizioni comuni



I dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti **nel rispetto delle soglie di cui al decreto legge n. 76 del 2020, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129** (deroga al limite di euro 10.000,00 per lo svolgimento delle attività negoziali da parte del dirigente scolastico riferite ad affidamenti di lavori, servizi e forniture)

Solo per Piano Scuola 4.0

Le istituzioni scolastiche beneficiarie di risorse destinate al **cablaggio** e alla **sistemazione degli spazi delle scuole** possono procedere direttamente all'attuazione dei suddetti interventi di carattere non strutturale, **previa comunicazione agli enti locali proprietari degli edifici**



Disposizioni comuni

Attenzione

*Le istituzioni scolastiche beneficiarie attivano specifiche misure per la corretta individuazione del **“titolare effettivo”** o dei **“titolari effettivi”** dei soggetti affidatari di lavori, forniture e servizi, secondo quanto previsto dalla **Circolare MEF – RGS n. 30 dell’11 agosto 2022**, richiedendo **tali dati fin dalle fasi di selezione** e tenendoli aggiornati anche in itinere, in particolare effettuando la verifica prima di procedere con i pagamenti spettanti, sia sulla base delle visure camerali (laddove tali dati siano presenti) sia sulla base dei dati forniti da parte del soggetto affidatario o concorrente con specifica dichiarazione.*

*È opportuno che **i bandi di gara e comunque tutti gli atti preliminari alla stipula di contratti prevedano già esplicitamente l’obbligo**, da parte dei soggetti partecipanti o già individuati quali affidatari, di fornire i dati necessari per l’identificazione del titolare effettivo, nonché l’obbligo del rilascio di una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi a carico dei partecipanti e dei titolari effettivi.*



Il principio DNSH

- Il **principio Do No Significant Harm** prevede che gli interventi previsti dai PNRR nazionali **non arrechino nessun danno significativo all'ambiente**
- Circolare del MEF-RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 (in allegato, una Guida operativa)
- <https://italiadomani.gov.it/it/Interventi/dnsh.html>

Il principio DNSH

Verifica effettuata da parte delle istituzioni scolastiche:

- *ex ante* (progettazione, procedure di gara e contratto, etc., ad esempio, prevedendo esplicitamente clausole nel bando e nel contratto che vincolano alla fornitura di attrezzature, dispositivi e servizi digitali rispondenti al principio DNSH)
- *in itinere* (nella fase di allestimento e di acquisizione delle forniture con la verifica dei requisiti delle stesse)
- *ex-post* (nella fase di collaudo/certificazione di regolare esecuzione o verifica di conformità delle attrezzature e dei dispositivi durante la quale accertare l'effettiva conformità dei beni e delle attrezzature ai principi DNSH)

Il principio DNSH

Checklist per verificare la conformità dei beni e dei servizi oggetto di acquisto al principio DNSH

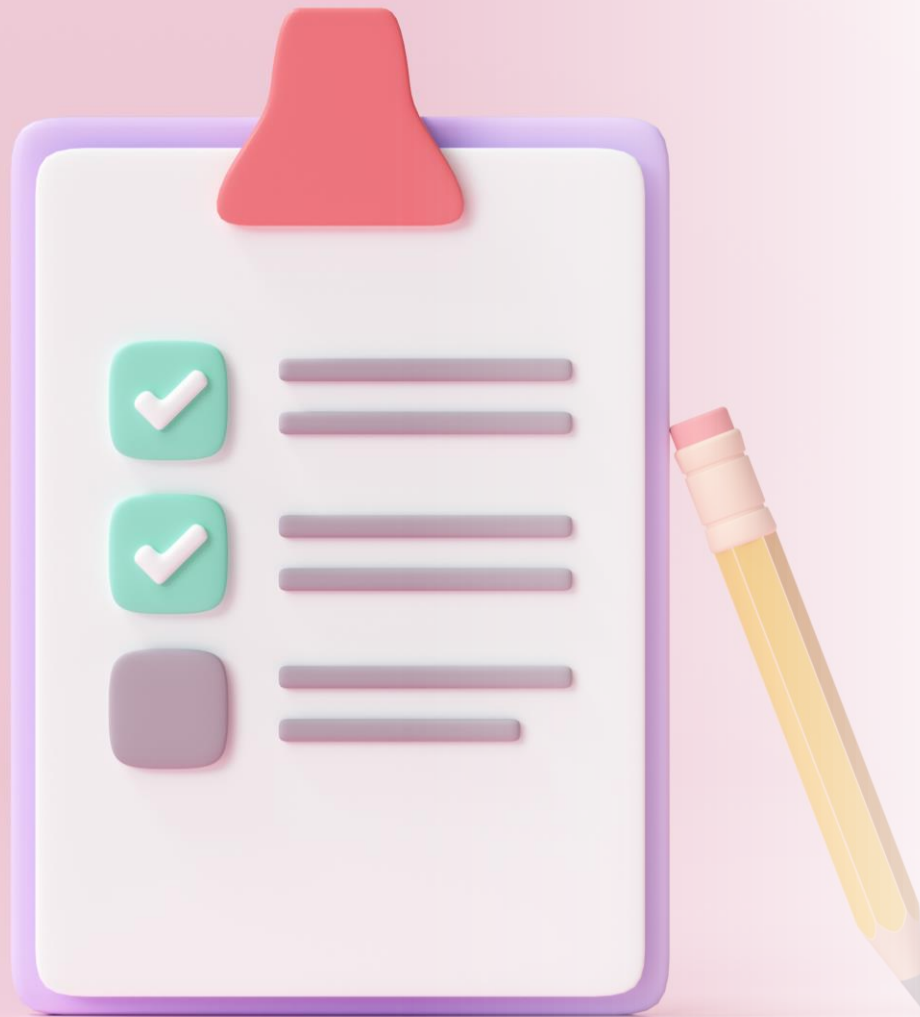
Dell'utilizzo di tali *checklist* e del rispetto del principio dovrà essere data evidenza nella documentazione relativa a:

- *procedura di gara e di affidamento*
- *verbale di collaudo*
- *dichiarazioni finali del dirigente scolastico in sede di rendicontazione*

Disposizioni comuni

Art. 50 D.L. 77/2021

2. Decorsi inutilmente i termini per la stipulazione del contratto, la consegna dei lavori, la costituzione del collegio consultivo tecnico, gli atti e le attività di cui all'articolo 5 del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché gli altri termini, anche endoprocedimentali, previsti dalla legge, dall'ordinamento della stazione appaltante o dal contratto per l'adozione ((delle determinazioni)) relative all'esecuzione dei contratti pubblici PNRR e PNC, il responsabile o l'unità organizzativa di cui all'articolo 2, comma 9-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241, titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia, d'ufficio o su richiesta dell'interessato, esercita il potere sostitutivo entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, al fine di garantire il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea.



Criticità

- Individuazione e compenso del DS nel Piano Scuola 4.0
- Compenso docenti e tutor nei percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari
- Ore minime per rilascio attestati
- Reperimento delle risorse umane per *mentoring* e orientamento in territori periferici

Grazie per
l'attenzione